

Autorità Portuale di Ravenna

Esercizio: 2011

ACCERTAMENTI PER ANNO RESIDUO

RIEPILOGO TOTALIZZATO PER TITOLO E ANNO

(Voci da \*\*\*\* a \*\*\*\* )

TIT-ANNO	Residuo conservato
1 - 2009	20.000,00
1 - 2010	4.372,93
1 - 2011	988.992,60
Tot. Titolo. 1	1.013.365,53
2 - 2001	3.200.490,16
2 - 2002	2.108.928,84
2 - 2003	576.730,12
2 - 2004	35.551.388,58
2 - 2005	24.447.760,59
2 - 2007	9.385.857,33
2 - 2011	2.448.530,00
Tot. Titolo. 2	77.719.685,62
3 - 2009	450,00
3 - 2010	45.000,00
3 - 2011	69.867,70
Tot. Titolo. 3	115.317,70
TOTALE	78.848.368,85

## RIEPILOGO PER MECCANOGRAFICO E ANNO

Voce	Descrizione		
0111.010.**	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale		
0111.020.**	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale		
0111.030.**	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo		
0111.040.**	Oneri previdenziali ed assistenziali per gli organi dell'ente		
TOT. MECCANOGRAFICO 1110100			
0112.020.**	Emolumenti variabili al personale dipendente		
0112.030.**	Indennità e rimborso spese per missioni - Budget Tecnico amministrativa		
0112.040.**	Altri oneri per il personale		
0112.050.**	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie		
0112.070.**	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale		
TOT. MECCANOGRAFICO 1110200			
0113.010.**	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri - Budget Demanio, imprese portuali e lavoro portuale		
0113.020.**	Spese connesse con l'esercizio dei mezzi nautici		
0113.030.**	Servizi diversi ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale		
0113.050.**	Spese per consulenze e altre analoghe prestazioni professionali		
0113.060.**	Spese per utenze varie		

Voce	Descrizione		
0113.070.**	Materiale di economato e facile consumo		
0113.080.**	Periodici, riviste e pubblicazioni - Budget Pianificazione e sviluppo		
0113.100.**	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici		
0113.130.**	Misure per la protezione della sicurezza ed igiene dei lavoratori		
0113.140.**	Premi di assicurazione		
0113.150.**	Spese di pubblicità (L. 67/87) - Budget Relazioni esterne e promozione		
0113.170.**	Spese legali, giudiziarie e varie		
0113.190.**	Manutenzioni ordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale		
0113.200.**	Servizi informatici - Budget Amministrazione, finanza e personale		
0113.210.**	Servizi di vigilanza		
TOT. MECCANOGRAFICO 1110300			
0121.010.**	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie		
0121.020.**	Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale		
0121.030.**	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale		
0121.040.**	Fiere, mostre e convegni che concretizzano l'attività istituzionale - Budget Relazioni Esterne e Promozione		
TOT. MECCANOGRAFICO 1120100			

Voce	Descrizione		
0122.010.**	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale - cdc		
0122.020.**	Azioni per lo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere - Budget Progetti Strategici		
0122.040.**	Contributi e trasferimenti a partecipate o collegate - Budget Segretario Generale		
0122.050.**	Quote associative - Budget Segretario Generale		
0122.060.**	Sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, qualità		
0122.070.**	Azioni per lo sviluppo di accordi e programmi, intermodalità e logistica		
TOT. MECCANOGRAFICO 1120200			
0123.010.**	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie		
TOT. MECCANOGRAFICO 1120300			
0124.010.**	Imposte, tasse e tributi vari		
TOT. MECCANOGRAFICO 1120400			
0126.010.**	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori		
TOT. MECCANOGRAFICO 1120600			
0211.010.**	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali - strutture ed infrastrutture logistiche		

Voce	Descrizione		
0211.020.**	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali		
0211.040.**	Manutenzioni straordinarie ai locali a disposizione dell'Autorità Portuale		
TOT. MECCANOGRAFICO 2210100			
0212.010.**	Acquisto di attrezzature e macchinari		
0212.030.**	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi		
0212.040.**	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti, ecc.)		
TOT. MECCANOGRAFICO 2210200			
0213.020.**	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali - Budget Progetti Strategici		
TOT. MECCANOGRAFICO 2210300			
0215.030.**	Indennità di anzianità		
TOT. MECCANOGRAFICO 2210500			
0311.020.**	Ritenute previdenziali ed assistenziali		

Voce	Descrizione		
0311.050.**	Versamento trattenute a favore di terzi		
0311.060.**	somme pagate per conto terzi		
0311.070.**	Partite in sopeso		
TOT. MECCANOGRAFICO 3310100			

RIEPILOGO TOTALIZZATO PER ANNO

Anno	Residuo conservato
2001	59.946,74
2002	264.649,55
2003	563.851,34
2004	7.683.656,59
2005	30.788.747,69
2006	1.632.683,28
2007	3.522.195,25
2008	887.087,37
2009	4.024.897,36
2010	2.194.033,07
2011	8.470.568,96
TOTALE	60.092.319,20

Autorità Portuale di Ravenna

Esercizio: 2011

**IMPEGNI PER ANNO RESIDUO**

**RIEPILOGO TOTALIZZATO PER TITOLO E ANNO**

(Voci da \*\*\*\* a \*\*\*\* )

TIT-ANNO	Residuo conservato
1 - 2005	1.617,50
1 - 2007	7.212,31
1 - 2008	707.392,72
1 - 2009	25.141,03
1 - 2010	169.750,05
1 - 2011	1.217.080,60
<b>Tot. Titolo. 1</b>	<b>2.146.194,21</b>
2 - 2001	59.948,74
2 - 2002	264.649,55
2 - 2003	563.851,34
2 - 2004	7.683.656,59
2 - 2005	30.707.130,19
2 - 2006	1.632.683,28
2 - 2007	3.514.982,94
2 - 2008	179.694,65
2 - 2009	3.997.342,81
2 - 2010	1.981.531,64
2 - 2011	7.205.349,36
<b>Tot. Titolo. 2</b>	<b>57.870.821,09</b>
3 - 2009	2.413,52
3 - 2010	22.751,38
3 - 2011	48.139,00
<b>Tot. Titolo. 3</b>	<b>73.303,90</b>
<b>TOTALE</b>	<b>60.092.319,20</b>

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

### **NOTA INTEGRATIVA**

La presente relazione, così come previsto dal “Regolamento di Amministrazione e Contabilità” dell’Autorità portuale di Ravenna, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27 febbraio 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 5358 del 23 maggio 2007, è un documento illustrativo di natura tecnico contabile riguardante l’andamento della gestione dell’ente e completa il rendiconto generale per l’anno 2011.

In particolare vengono esaminate le voci del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale, corredate da informazioni e schemi utili per la comprensione dei dati contabili. Il bilancio dell’esercizio al 31 dicembre 2011, di cui il presente documento costituisce parte integrante è redatto conformemente agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile secondo criteri di valutazione di cui all’art. 2426 C.C., per quanto applicabili.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE**

Si descrivono, qui di seguito, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2011:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.
- In ottemperanza al principio di competenza, l’effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- Nella redazione di questo rendiconto generale 2011 si sono applicati i criteri di valutazione previsti dal “Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Autorità portuale di Ravenna” nonché – per quanti applicabili - dagli articoli 2423 e s.s. del Codice Civile.

**ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO**

Qui di seguito vengono analizzate le seguenti voci:

▪ **GESTIONE DI COMPETENZA**

Il Conto del Bilancio, per la parte competenza, presenta accertamenti di entrata per euro 22.889.337,16 (euro 18.906.660,45 di parte corrente) e impegni di spesa per euro 25.717.396,31 (euro 5.526.211,48 di parte corrente) con un disavanzo finanziario di competenza di euro 2.828.059,15, integralmente coperto attraverso il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2010 pari ad euro 20.356.887,86.

In considerazione di ciò e della radiazione dal rendiconto generale dei residui passivi per euro 7.199.186,97 e attivi per euro 720.076,35, la cui somma algebrica è pari ad euro 6.479.110,62, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2011 è pari ad euro 24.007.939,33.

<b>ENTRATE – gestione di competenza</b>	<b>2011.</b>	<b>2010</b>
Titolo I - Entrate correnti	€ 18.906.660	€ 15.839.739
Titolo II - Entrate in conto capitale	€ 2.749.734	€ 258.561
Titolo III - Partite di giro	€ 1.232.943	€ 974.132
<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 22.889.337</b>	<b>€ 17.072.432</b>
<b>SPESE – gestione di competenza</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Titolo I - Spese correnti	€ 5.526.211	€ 4.492.477
Titolo II - Spese in conto capitale	€ 18.958.242	€ 11.631.637
Titolo III - Partite di giro	€ 1.232.943	€ 974.132
<b>Totale Spese</b>	<b>€ 25.717.396</b>	<b>€ 17.098.246</b>

**Entrate**

Entrate correnti: € 18.906.660,45

Entrate conto capitale: € 2.749.733,89

Lo stanziamento iniziale delle «entrate tributarie» era pari a euro 9.980.000, tuttavia in corso d'anno si è proceduto a effettuare una variazione in aumento complessivamente determinata per le entrate tributarie in euro 460.000 per via della ripresa, seppure lieve, dei traffici portuali, portando la previsione definitiva prudenzialmente ad euro 10.440.000. Le entrate tributarie definitivamente accertate nell'anno 2011 sono state pari ad euro 12.481.301,19 e hanno fatto registrare un incremento rispetto alle previsioni definitive del bilancio previsionale di euro 2.041.301,19. Sul dato consuntivo 2010 l'incremento complessivo è di 967 mila euro, pari ad un + 8,4% dell'introito.

I «**proventi patrimoniali**», suddivisi tra i canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale e gli interessi attivi, presentano un dato in linea rispetto alle previsioni definitive. Il totale della categoria, composto da euro 3.469.040,40 relativamente ai canoni e da euro 17.814,42 relativamente agli interessi attivi, è pari a euro 3.486.854,82 (+0,6% rispetto alle previsioni). Anche sul dato consuntivo 2010, l'importo complessivo è in linea con gli importi definitivamente accertati, registrando una lieve flessione pari allo 0,9%.

Nell'ambito della categoria «**poste correttive e compensative di spese correnti**» l'importo del capitolo "Recuperi e rimborsi diversi" è pari ad euro 2.855.979,25. Tale ammontare, in linea con le previsioni definitive 2011, è significativamente variabile da un esercizio all'altro, accogliendo tra le altre, alcune voci non prevedibili e non determinabili quali, a titolo esemplificativo, rimborsi per danni arrecati ad opere portuali o incameramento di cauzioni. Le principali entrate del 2011 su questo capitolo si riferiscono al recupero di IVA versata in eccesso per euro 1.856.310 relativamente all'estensione di non imponibilità IVA art.9 co. 1-6 del DPR 633/72 alle prestazioni di servizi relative alla messa a disposizione di "casce di colmata" per lo stoccaggio dei materiali derivanti dai lavori di dragaggio del porto canale di Ravenna, nonché nell'ambito dei lavori di "Adeguamento dei Canali Candiano e Baiona ai nuovi fondali per un tratto di 700 mt. circa in corrispondenza dei Magazzini PIR" per euro 910.271. Un'altra voce significativa di entrata su questo capitolo è rappresentata dall'incameramento della cauzione per euro 76.297 in conseguenza del mancato adempimento, da parte di un'impresa fornitrice, del contratto in essere con l'Autorità portuale di Ravenna.

Per ciò che riguarda le «**entrate non classificabili in altre voci**», si registra un importo di euro 82.525,19 per accertamenti di canoni di concessione per l'affidamento dei servizi ritiro e trasporto dei rifiuti solidi prodotti dalle navi e di fornitura di acqua potabile alle navi ormeggiate nel porto canale di Ravenna, in aumento (11%) rispetto alle previsioni ed in significativo incremento (65%) rispetto al dato consuntivo 2010, pari a euro 74.299,00. L'importo dovuto per questo servizio all'Autorità portuale è collegato al fatturato dell'impresa che ottiene la concessione, e viene comunicato dall'impresa alla fine di ogni bimestre di riferimento.

In ordine alla categoria di entrata «**trasferimenti dallo Stato**», che comprende i finanziamenti Statali per la realizzazione di opere portuali, nel corso del 2011 sono stati accertati importi solamente per euro **2.545.000,00** in relazione al contributo statale di euro 2.300.000,00 assegnato con D.M. n. 17103 del 23.12.2010, registrato alla Corte dei conti il 17.02.2011 e destinato alla realizzazione di "Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici", nonché all'entrata di euro 245.000,00 quale quota parte 2011 del fondo perequativo per le Autorità portuali di cui all'art.1, co.983 della legge 27 dicembre 2006, n.296, comunicato con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.7893 del 1 giugno 2011. In questa categoria, si segnala l'importo dei residui attivi per euro 72.699.299,43 (nel 2010 pari ad euro 81.084.701,81), che deriva da contributi statali e regionali accertati, ad oggi non ancora riscossi. Si è proceduto a dettagliare detto importo nella tabella riepilogativa presente nella parte relativa ai residui attivi.

Per ciò che riguarda i «**trasferimenti da altri enti del settore pubblico**» si segnala l'accertamento di euro 174.280,00 relativo alla quota di contributo sui progetti finanziati dall'Unione Europea «SafePort - gestione dei rischi industriali ed ambientali» e «I.T.S. - Adriatic multi-port gateway».

Infine, le entrate in conto capitale riportano accertamenti pari ad euro 30.455,70, afferenti ad introiti derivanti dall'incasso di «**depositi di terzi a cauzione**», che dovranno nel tempo essere svincolati e restituiti. Tale importo corrisponde alla quota di incremento del fondo depositi cauzionali accantonata durante l'esercizio 2011.

### Uscite

Uscite correnti: € 5.526.211,48

Uscite conto capitale: € 18.958.242,01

Per ciò che concerne le **spese correnti**, pari ad euro 5.526.211,48, si registra un aumento delle stesse, rispetto al dato 2010, pari a euro 1.033.734,94. In particolare, le spese correnti sono rappresentate da spese di funzionamento per euro 3.911.825,68 e da spese per interventi diversi per euro 1.614.385,80.

Nell'ambito delle spese di funzionamento si può individuare il costo della struttura (uscite per gli organi, emolumenti fissi e variabili al personale e oneri previdenziali) pari ad euro 3.470.022,81. Rispetto al medesimo dato 2010, le spese per gli organi sono aumentate dell'83,3% passando da euro 267.326,48 a euro 490.831,92, in relazione alla rideterminazione in aumento del compenso del presidente dell'Autorità portuale e del Collegio dei Revisori dei Conti (componenti effettivi e supplenti), nonché alla restituzione delle quote trattenute per gli anni 2009 e 2010 a tutti gli organi dell'Autorità portuale, come disposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n.7454 del 23 maggio 2011. Il costo del personale è invece in leggero incremento (+ 8%) rispetto all'anno precedente in considerazione di assunzioni avvenute nel corso dell'anno 2011 in relazione a quanto previsto dalla pianta organica approvata ed alle necessarie sostituzioni per maternità, nonché all'applicazione degli aspetti economici del «C.C.N.L. dei lavoratori dei porti», vigente per i dipendenti dell'Autorità portuale.

Sempre nell'ambito delle spese di funzionamento, la categoria per acquisti di beni di consumo e servizi presenta un importo impegnato di euro 441.802,87 diminuito rispetto alle previsioni definitive 2011 (- 30%) ed in linea rispetto al dato consuntivo 2010 (+ 0,8%). Si evidenzia che le spese propriamente di funzionamento (materiale di economato e facile consumo, periodici, riviste e pubblicazioni, spese postali, spese diverse connesse al funzionamento degli uffici, spese per atti e contratti vari) evidenziano il massimo rigore possibile nel rispetto delle diverse norme di contenimento delle spese e per via della razionalizzazione dell'utilizzo dei beni: a titolo esemplificativo, le spese collegate all'utilizzo delle autovetture sono diminuite del 38% in considerazione della sostituzione di una delle 4 autovetture di servizio avvenuta nel 2010, permettendo così di risparmiare somme consistenti relative alla manutenzione; le spese postali sono limitate per via del prioritario utilizzo della posta elettronica, le spese per l'acquisto di materiale di economato e facile consumo registrano una diminuzione del 22,4% per via della razionalizzazione dell'utilizzo della carta (100% riciclata), del materiale di cancelleria, ecc.

Le altre voci di spesa afferenti a questa categoria registrano un andamento fisiologicamente collegato al dimensionamento della struttura. Registrano aumenti, anche se non particolarmente significativi in termini assoluti, i costi per assicurazioni (+15,7%), le spese per servizi informatici collegate alla necessità di adeguare la dotazione informatica e la struttura della rete (software ed hardware).

Nell'ambito delle spese per interventi diversi, si registra che il totale della categoria «**uscite per prestazioni istituzionali**» è in linea rispetto al dato consuntivo 2010 (euro 251.809,47 per il 2011, euro 262.999,56 del 2010) mentre si assiste ad un significativo incremento della categoria dei «**trasferimenti passivi**», che riguardano principalmente le azioni per lo sviluppo delle crociere (da euro 60.249,07 del 2010 ad euro 135.964,89 per il 2011), i versamenti allo Stato in ottemperanza alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (da euro 22.718,80 del 2010 in applicazione del D.L. 112/2008 ad euro 133.865,50 per il 2011 in applicazione del D.L. 78/2010), le

azioni per lo sviluppo del trasporto intermodale e della logistica con particolare riferimento alle erogazioni di cui al bando di assegnazione di contributi ferroviari per cercare di intercettare positivamente le possibilità offerte dalla ripresa dei traffici portuali (da euro 10.000 del 2010 ad euro 470.000 per il 2011), la sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente e qualità per oltre 170 mila euro, le cui principali attività sono di seguito elencate:

- contributo per l'anno 2011 al fine di consentire la copertura del costo del monte ore relativo ai R.L.S. (Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza) di sito in base al protocollo di intesa sottoscritto tra Autorità portuale di Ravenna, Prefettura, Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità marittima, ed altri soggetti pubblici e privati, in data 1 febbraio 2008 aggiornato in data 10 febbraio 2011 (euro 80.136,00),
- erogazioni a titolo di start-up per spese da sostenere in relazione alla bozza di protocollo di intesa tra Autorità Portuale di Ravenna ed Agenzia delle Dogane con l'adesione di: Associazione degli Spedizionieri Internazionali della Provincia di Ravenna, Associazione degli Agenti Marittimi Raccomandatori e Mediatori Marittimi, Associazione degli Industriali della Provincia di Ravenna (in rappresentanza delle imprese terminaliste), Associazione Spedizionieri Doganalisti – Sezione di Ravenna, Unione degli utenti e degli operatori del porto di Ravenna, finalizzato alla realizzazione nel porto di Ravenna di un sistema telematico per lo scambio di dati relativi alle merci in transito dal porto tra i vari operatori portuali e tra questi e le pubbliche amministrazioni (euro 50.000,00);
- sostegno finanziario in attuazione del «Protocollo d'intesa per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna», come da accordo sottoscritto tra Autorità Portuale di Ravenna, ARPA Emilia Romagna e Associazione degli Industriali della Provincia di Ravenna (euro 23.215,24);

Gli «oneri finanziari» e gli «oneri tributari», registrano impegni di spesa di importo non significativo (complessivamente inferiore a euro 10.500) e sono riferiti al rimborso spese di posta all'istituto che effettua il servizio di cassa per i pagamenti effettuati con bollettino postali, a spese per marche da bollo, registrazione di atti giudiziari, diritti di istruttoria per il rilascio di pareri in merito a progetti, ecc.

In ordine alle «uscite non classificabili in altre voci», l'importo di euro 196.144,34 è riferito a spese per l'accordo bonario a fronte dei maggiori oneri sostenuti per la demolizione di una struttura di banchina relativamente alla realizzazione di banchina operativa in sinistra canale Candiano ed a spese per pagamento prestazioni legali e peritali riguardo ad un procedimento penale in corso, che vede coinvolto un dirigente dell'ente.

Il titolo II «spese in conto capitale», nella categoria che vede impegnati gli importi più consistenti «acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti», fa rilevare impegni complessivi per euro 18.536.509,97, in aumento del 62,9 % rispetto agli impegni del 2010 (euro 11.376.287,19). Corre l'obbligo di significare che una parte, seppur residuale, degli impegni assunti nel 2011 è relativa a somme «slittate» dall'esercizio precedente, con apposita delibera del Comitato portuale, relative a opere e interventi da impegnare definitivamente nel 2011.

L'«acquisizione di immobilizzazioni tecniche» i cui impegni complessivi sommano euro 73.736,53 (nel 2010 55.733,12) è riferita principalmente alla graduale sostituzione delle apparecchiature informatiche ormai obsolete ed al rinnovo dei software gestionali ed applicativi in uso all'ente effettuate in maniera inferiore rispetto alle previsioni definitive dell'anno, originariamente pari ad euro 232.000,00.

Le spese relative alla «partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali», pari ad euro 314.245,02, sono leggermente in diminuzione (- 16,2 %) rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2011, confermando la partecipazione ai progetti europei di cui si è già argomentato

nella relazione sulla gestione. Rispetto al dato 2010 invece il dato è in significativo aumento (+ euro 164.245,02) in quanto l'avvio della fase di spesa dei progetti europei che vedono coinvolta l'Autorità portuale, si è concretizzato nel 2011.

Per quanto riguarda le spese impegnate per «**indennità di anzianità**», pari ad euro 21.726,43 si rappresenta che trattasi del TFR liquidato a dipendenti il cui contratto di lavoro è terminato nel 2011 (per la quota dell'anno) e al TFR che l'Autorità portuale versa, su richiesta dei dipendenti che hanno aderito, al fondo di previdenza complementare PREV.I.LOG. Fondo Nazionale di Previdenza Complementare per i Lavoratori della Logistica, individuato dal CCNL di riferimento.

Infine, in ordine alla «**restituzione depositi di terzi a cauzione**», impegnati per euro 12.024,06 per il 2011, si evidenzia che si tratta di svincoli di cauzioni – depositate in numerario – richiesti dai soggetti che le hanno costituite e che hanno maturato i requisiti per la loro restituzione.

▪ **LIMITI DI SPESA DI CUI AL D.L. 78/2010 E 112/2008**

Le limitazioni sulle spese per consumi intermedi, che hanno trovato applicazione nell'esercizio 2011, sono riassunte nelle seguenti tabelle riepilogative, utili al fine di un'agevole verifica del rispetto dei diversi limiti di spesa vigenti. Tali versamenti, determinati in relazione alla differenza tra quanto stanziato ed il limite di spesa di riferimento, determinano pertanto l'importo da versare. Per ciò che riguarda invece la riduzione del 10% dei gettoni di presenza del Comitato Portuale ed il cui ammontare certo può essere determinato solo al termine dell'esercizio di riferimento, si procederà al relativo conguaglio in occasione del successivo versamento. Si riassume di seguito l'elenco degli importi per i quali si è proceduto al versamento nel mese di ottobre 2011:

<b>Spese per consulenze</b> (art.6, comma 7, legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	€ 39.000,00
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	€ 7.800,00
c) Spesa effettuata nel 2011	€ 7.800,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€ 31.200,00

<b>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1)</b> (art.6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	€ 9.296,97
b) Limite di spesa 2011 (max 20%)	€ 1.859,39
c) Spesa effettuata nel 2011	€ 1.814,35
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	€ 7.437,58

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali